

Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo'

Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche

Laurea Magistrale in Storia dell'Arte

Contatti Variabili

Relatore Chiar.mo Prof. Tommaso di Carpegna Falconieri

Correlatrice Chiar.ma Prof. Anna Lia Ermeti

Tesi di Laurea di Stella Losasso a.a. 2013/2014

11/11/2014



Abstract

Questa tesi rappresenta una ricerca sull'identità e la sua costruzione attraverso le concezioni sviluppate nei secoli, poiché il racconto e la percezione del passato dipendono dalla temperie culturale in cui sono prodotti. Si è deciso di procedere scegliendo un confronto tra gli sviluppi in campo archeologico, storiografico e antropologico al fine di evidenziare come i meccanismi sociali e culturali siano intervenuti nel discorso sui popoli barbari altomedievali. Le conseguenze di questi processi hanno determinato la nascita in ambito accademico e poi nell'immaginario comune di persistenti stereotipi relativi ai popoli barbari, consolidati in particolare all'interno del discorso storico-politico sulle identità nazionali. Infatti la riuscita dei meccanismi di identificazione e di appartenenza ad un gruppo si fonda sull'istituzione di una definizione etnica di quest'ultimo legata ad una sua presunta purezza e continuità attraverso le epoche storiche.

Dagli ultimi decenni del XX secolo la nuova storia culturale, influenzata dalla mentalità relativista postmoderna, presuppone un approccio critico alle fonti ed una prospettiva multidisciplinare e si è

impegnata per riconsiderare i tradizionali quadri storici. I popoli barbari vengono ridefiniti come aggregati tribali fluidi e compositi, piuttosto che omogenei e compatti. Federazioni nate in conseguenza del contatto diretto ed indiretto con il mondo romano, integrate nel contesto imperiale sia dal punto di vista culturale che delle istituzioni. Realtà intese come “periferia” di un sistema “globalizzato”. Coerentemente con questi sviluppi gli archeologi post processualisti hanno proposto importanti riflessioni sulla funzione attiva della cultura materiale (in particolare del corredo funerario) come simbolo di *status* in un contesto di relazioni sociali competitive. Ma il revisionismo operato sulla concezione di questi popoli non dovrebbe sfociare nella negazione di una loro autocoscienza (seppur falsata). Eventualità legata al fatto che la questione dell'identità etnica e culturale dei popoli barbari, si iscrive nel più generale problema del passaggio tra la tarda antichità e l'affermazione dei regni romano-barbarici. Periodo inteso in termini di lunga trasformazione piuttosto che di netta cesura. Tale approccio in alcuni casi è influenzato da contingenze contemporanee: in particolare dallo sforzo degli studiosi applicato alla creazione di un'identità europea. Anche le recenti considerazioni sulla cultura materiale che hanno il merito di sottolineare l'importanza della contestualizzazione degli oggetti, andrebbero intese come elementi importanti ma non unici nell'interpretazione delle evidenze.

Un'ottica che tenga conto delle molteplici possibilità e variabili in uno studio archeologico, non dovrebbe escludere a priori una componente quale la definizione dell'identità etnico-culturale attraverso l'uso di segni di distinzione. A questo proposito è di esempio il dibattito sull'interpretazione della tipologia residenziale della *Grubenhäus* abitativa.

Nelle pagine di questo lavoro si è cercato di esprimere come la risposta alle teorie che hanno utilizzato in maniera strumentale la *differenza*, non sia il suo preteso annullamento.

Le identità fluide elaborano l'ambiente con cui sono a contatto, ma lo fanno attraverso *forme mentis* altre e differenti, processo che crea una sintesi, una nuova cultura.

Sommario

Introduzione

I PARTE

Concezione di cultura e Medioevo

1. Identità culturale e Medioevo

1.1. Nascita ed evoluzione del concetto di Medioevo: XV-XVIII secolo

1.2 Tra XVIII e XIX secolo: Barbari, Romani e Nazionalismo

1.3 Il XX secolo: Radici della decostruzione del Nazionalismo

2. Nuove prospettive

2.1 La fine del XX secolo: la relativizzazione del punto di vista

2.2 Le ripercussioni sullo studio del Medioevo

2.3 Globalizzazione Romana

- 2.4 Identità fluide
- 2.5 Integrazione come proliferazione della “differenza”
- 2.6 Alcune conclusioni

II PARTE

Identificazione etnica di Goti e Longobardi in Italia

3. I Barbari nella penisola

- 3.1 Il mutare degli indicatori archeologici dopo il V secolo
- 3.2 Problemi sull'interpretazione etnica delle necropoli barbariche
- 3.3 Ultimi sviluppi

4. Le Grubenhäuser

- 4.1 Ricerche sull'insediamento altomedievale nella Penisola
- 4.2 Cenni sulla tipologia abitativa della Grubenhäuser in Europa
- 4.3 Le Grubenhäuser nel dibattito italiano

Conclusioni

Bibliografia

e-mail stellalosasso@gmail.com

